

Prot. N. Sind.GL.pc.Roma, 25 novembre 2008

OGGETTO

FS Spa
Signor Amministratore Delegato
Ing. Mauro Moretti
Piazza della Croce Rossa, 1
00161 Roma

p.c. Segreterie Nazionali
Filt-Cgil, Uilt-Uil, Ugl AF, Orsa, Fast
Loro Sedi

Il confronto negoziale sviluppatosi fin dal mese di giugno 2008 tra il Gruppo Fs e le Segreterie nazionali delle OO.SS. firmatarie del CCNL, sostanziatosi in numerosissimi incontri, si è bruscamente interrotto il 29 ottobre 2008. Questa Segreteria nazionale intende rendere pubbliche le proprie posizioni rispetto ad ognuna delle tematiche che compongono la vertenza in corso come di seguito elencato:

1. **Riorganizzazione di Rete Ferroviaria Italiana**, come da testo in Allegato A, ultima versione del testo condiviso durante la trattativa con la richiesta di Centro Operativo Esercizio Rete (Coer) anche a Cagliari. La richiesta del Coer a Cagliari, ribadiamo, è motivata dal fatto che il posto centrale di Scc (seppur in assenza di Dote vista l'inesistenza della elettrificazione) ha le stesse caratteristiche strutturali degli altri Coer e che, comunque, è del tutto evidente che una gestione unificata dell'esercizio della circolazione treni da sedi esterne all'isola non è condivisibile. Il numero delle assunzioni in manutenzione infrastrutture (350) è palesemente insufficiente ed inoltre è utile prevedere un numero, seppur limitato, di assunzioni anche nella circolazione in territori particolarmente in sofferenza (esempio Verona, Torino, Milano, ecc.).
2. **Manovra di Rfi**, come da testo in allegato B .
3. **Navigazione**, come da testo in Allegato C.
4. **Manutenzione rotabili**, come da testo in allegato D.
5. **Vendita e assistenza**, come da testo in Allegato E.
6. **Equipaggi**. Su questo particolare aspetto non alleghiamo testi in quanto, anche durante la sera dell'ultimo incontro tenutosi, sono stati modificati troppe volte, con molti refusi, errori e imprecisioni. Pur ribadendo la nostra disponibilità, a costanza di attuale contratto, ad un esperimento limitato ad un numero esiguo di treni ove oggi viene svolto il servizio ad agente unico e sulle linee con le caratteristiche già precisate precedentemente, esprimiamo ancora notevoli perplessità circa le azioni prospettate per il soccorso al macchinista in caso di malore. A tal fine riteniamo che la soluzione possa essere, invece, rappresentata dalla concreta possibilità di prevedere una abilitazione *ad hoc* per il Capo Treno, che lo metta nelle condizioni di poter spostare il treno (velocità e distanze ovviamente

opportunamente limitate), al solo fine di superare situazioni critiche rispetto al punto di arresto, in modo da rendere il treno facilmente raggiungibile dai soccorsi sanitari, oltre che risolvere efficacemente questa delicata problematica.

Riteniamo di aver ribadito l'impostazione sindacale coerente della Fit Cisl su una vertenza che non può e non deve essere lasciata insabbiata prendendo a pretesto differenze di opinione tra Sindacati.

Nel frattempo le settimane passano e:

- anziché sbloccare il ricambio del *turn over* proseguono le offerte economiche, nei confronti dei lavoratori che hanno i requisiti di pensionabilità, tese a favorire ulteriori "uscite",
- aumentano i volumi delle attività di manutenzione esternalizzato a ditte appaltatrici,
- non si attivano le trattative sulle ripartizioni,
- non si procede sulle già condivise azioni di riorganizzazione del processo produttivo.

Quindi, i lavoratori del Gruppo Fs continuano a perdere il lavoro ed a diminuire nel numero.

La Fit Cisl è fortemente contraria a questo indirizzo.

Inoltre si arriva, di nuovo, a concludere un anno con una riduzione del costo del lavoro determinata esclusivamente dall'aumento della produttività peraltro non riconosciuta economicamente. Sono almeno 8000 i ferrovieri in meno da quando Lei è al vertice ed è ora che questo aspetto venga affrontato e risolto. Chiediamo che vengano sollecitamente attivate procedure per il reclutamento dal mercato del lavoro per le assunzioni dei vari settori del Gruppo che assommano a molto più di un migliaio di unità, considerando anche che nel personale viaggiante occorrono alcune centinaia di nuove leve. Chiediamo, altresì, di riattivare urgentemente il confronto e riteniamo questa nostra valida ai fini dell'attivazione delle procedure di raffreddamento e conciliazione ai sensi dell'accordo del 18.04.2001 nella fattispecie di "presentazione di articolata proposta".

Cordiali saluti.

Il Segretario Nazionale Fit Cisl
(Giovanni Luciano)

